



Si è svolto in data 6 Maggio u.s. il previsto incontro tra il nuovo amministratore delegato di Alitalia Crame Ball e le segreterie nazionali di Filt, Fit, Uilt e UglITA.

Era importante dopo un lungo periodo di vuoto nella copertura diretta del ruolo di AD, capire quali siano le analisi che Alitalia sta compiendo a quasi due anni dall'ingresso del partner Ethiad.

Le valutazioni date al sindacato hanno riportato un quadro che vede l'azienda aver chiuso il bilancio del 2015 con circa 200 mln di € di disavanzo pari a circa 600.000 € al giorno.

Obiettivo che gli azionisti hanno affidato al nuovo AD è di riportare in utile la società con il bilancio del 2017 agendo su ricavi, costi, produttività ed efficienza.

Ha aggiunto che se non c'è sostenibilità dell'impresa non c'è futuro.

Si punterà molto sugli investimenti sia nella flotta aprendo nuove rotte, non solo di lungo raggio, sulla tecnologia, sulla formazione.

Servono, ha insistito, azioni e punti di miglioramento complessivo dell'impresa.

Ogni area produttiva deve avere una sua sostenibilità economica e una sua profittabilità.

Vi sono spazi di crescita nella manutenzione e nel ground ma a fronte di offerte che siano concorrenziali nel mercato attuale.

Sono state riportate indicazioni sul momento di svolta nell'impresa e sul fatto che la concorrenza nel trasporto aereo, soprattutto in Italia dove la presenza di vettori stranieri non ha eguali in Europa, richiede molta velocità nelle decisioni da assumere.

Le Organizzazioni sindacali hanno ringraziato per la disponibilità data con l'incontro chiedendo che sulle decisioni che Alitalia intende da subito e nel futuro assumere vi sia un confronto preventivo con la condivisione delle scelte.

È fondamentale che la strategia dell'impresa sia chiara e conosciuta e quindi questi incontri possano divenire periodici.

Fatto su cui è stata data disponibilità.

È stato riportato uno stato di malessere in molti settori anche dovuto a iniziative aziendali non concordate.

L'incontro ha confermato quindi quanto apparsa sulla stampa in relazione all'impegno dato dagli azionisti di riportare nel 2017 in utile la società ma ha smentito che vi siano allo stato ipotesi di cessioni di attività o terziarizzazioni o peggio esuberi.

Riconosciamo un approccio molto pragmatico e molto preciso, a dimostrazione di chi conosce molto bene il settore aereo, e prendiamo come elemento positivo il fatto che non vi sia stata una chiusura al confronto col sindacato.

Si tratterà a breve di trovare coerenza con questo impegno.

SEGRETERIE NAZIONALI

FILT CGIL FIT CISL UILTRASPORTI UGL TRASPORTOAEREO